

# AZIMUT CLUB

ESCURSIONISMO NATURA TREKKING VIAGGI



## Lago di Garda le creste di Pregasina e la Punta Larici

**Sabato 21 maggio 2022**

Sulle Alpi di Ledro, il giro delle Creste di Pregasina, partendo dall'omonima frazione di Riva del Garda (TN), raggiungendo anche la conosciutissima Punta Larici, è un percorso di trekking molto suggestivo e panoramico, che si sviluppa tra il maestoso Lago di Garda e, la caratteristica località di Ledro. Infatti, grazie alla particolare posizione in cui tutte esse si trovano incastonate, nonostante la loro altitudine risulti parecchio modesta, ci permettono di godere di una serie di panorami assai affascinanti, ma soprattutto variegati, che si affacciano sia sulla Valle di Ledro, sia sul Lago di Garda, nonché sull'intera sponda orientale caratterizzata dall'intero massiccio montuoso del Monte Baldo viste spettacolari dalla suggestiva Punta Larici. Si tratta di un'escursione abbastanza lunga ed impegnativa, che richiede una buona preparazione fisica.

**RITROVO E PARTENZA:** ore 6,15 Piazzale Motorizzazione Civile con partenza alle 6,30 precise

### **ITINERARIO STRADALE (181 km):**

A22 uscita Rovereto Sud-Lago di Garda Nord, proseguire per Riva del Garda poi verso lago di Ledro infine bivio per Pregasina dove parcheggiamo le auto dietro alla chiesa.

**Trasferta con auto propria** secondo le norme vigenti e secondo regolamento Azimut. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi, è buona regola però avere equipaggi completi per minimizzare il consumo di carburante e quindi l'inquinamento che ne deriva.

### **ITINERARIO EE (Escursionisti Esperti):**

Da Pregasina (535 m), ci portiamo nei pressi della Scala Santa, dove risaliamo fino a cima Nodice (860 m). Scesi a Bocca da Lè (800 m), imbocchiamo il sentiero delle creste, il 430. Saliamo così a Cima al Bal (1.270 m) e poi a Cima Nara (1.376 m). Scesi al Passo Rocchetta (1.177m), percorriamo in discesa le Creste di Reamol, passiamo per Punta Larici e torniamo a Pregasina.

La nostra escursione parte da Pregasina (535 m) imboccando i sentieri 422 e, successivamente, 429, in direzione della Bocca da Lè e della Cima Nodice.

Raggiungiamo la deviazione per la Scala Santa (429A) che sale attraverso una scala di roccia ben attrezzata.

Raggiunta la Cima Nodice, offrendoci già un primo e suggestivo panorama su Riva del Garda e sul lago, la deviazione, seguendo con attenzione la segnaletica, riprende nuovamente lungo il fitto bosco, accompagnata dalla presenza di alcune grotte.

Raggiungendo così la Bocca di Lè, seguiamo in direzione della Cima Bal e Cima della Nara imboccando il sentiero 430, dove il bosco, in alcuni tratti, si dirada lasciando spazio alle prime creste panoramiche di questa uscita. Incontriamo la deviazione EE alpinistica (segnalata), che presenta alcuni e brevi passaggi d'arrampicata di II° grado, non eccessivamente difficili, ma abbastanza esposti.

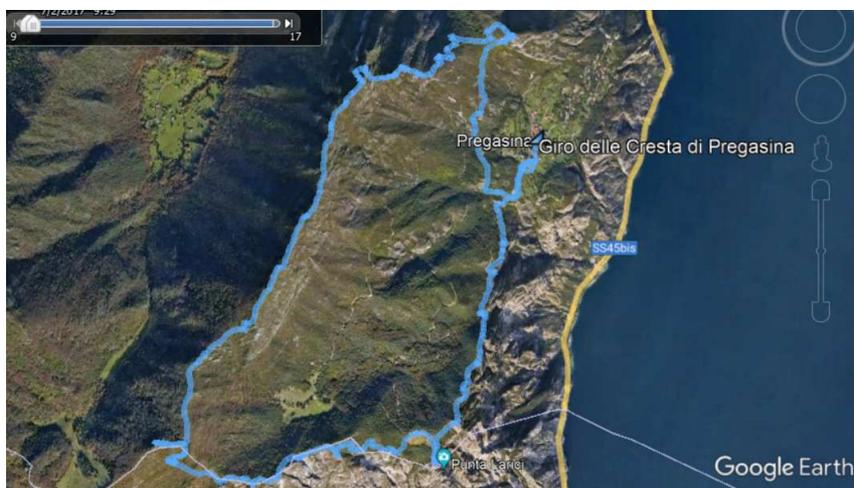
Salendo sino alla Cima Strussia e, successivamente, alla Cima Bal, scopriamo la suggestiva Valle di Ledro e l'omonimo lago. Da qui, il sentiero continua nuovamente lungo il bosco, in lieve salita, sino ad incontrare il bivio per raggiungere la Cima Nara, dove svoltiamo nettamente a destra e saliamo, con notevole pendenza, sino alla cima più alta di questa escursione. Il panorama dalla Cima Nara è veramente fantastico e così tanto sconfinato che arriva sino alla costa meridionale del Lago di Garda, riuscendo a scorgere la punta del centro storico di Sirmione.

Scendendo dalla cima, raggiungiamo il Passo Chiz, ricongiungendoci così con il sentiero 430; scendiamo in direzione del Passo Guil che eviteremo imboccando un sentiero verso sinistra, non segnato, che si ricongiunge al sentiero 422 che conduce al Passo Rocchetta.

Arrivati al Passo Rocchetta, continuiamo il nostro giro delle creste percorrendo le Creste de Reamol, lungo il sentiero 130 del Monte Palaer, un tratto che richiede una certa attenzione quando incontriamo, soprattutto, alcuni brevi tratti ghiaiosi e abbastanza ripidi. Raggiungiamo, quindi, la Bocca Larici e proseguiamo lungo il segnavia 422A in direzione del punto panoramico di Punta Larici.

Da quest'ultima sommità, infatti, nonostante ci troviamo ad una quota parecchio più bassa rispetto alle precedenti creste, si apre una vastissima veduta che riesce ad estendersi interamente sul famoso lago, dalla località di Riva del Garda, attraversando l'intera Catena del Baldo, contraddistinta dal Monte Altissimo di Nago e il Monte Baldo, sino alla sponda meridionale, che si "esaurisce" sulle coste di Limone sul Garda.

Dalla Cima Larici proseguiamo lungo il segnavia 422A, denominato Sentiero della Cresta, in direzione Calcherole – Pregasina, percorrendo nuovamente alcune panoramiche creste che danno sul lago. Scesi, infine, alla località di Calcarole, affrontando un facile sentiero che scende lungo la Val Palaer, seguiamo le indicazioni per ritornare alla frazione di Pregasina.



**SALITA:** 1000 m. **DURATA:** 7-8 ore circa senza le soste (12 km)

## **PRANZO AL SACCO** Acqua nella borraccia

**NOTA** L'itinerario è lungo, impegnativo e presenta un tratto EE: salendo verso Cima al Bal, a quota 1.070, rimanendo a destra dopo un promontorio, troviamo il cartello "EE 430 Sent. Alpinistico per Esperti" con passaggi alpinistici di II° grado, circa 50 mt, su terreno misto.

**NOTA:** Obbligo degli scarponcini da montagna, consigliati i bastoncini da trekking. Abbigliamento adatto alle condizioni meteo.

L'organizzazione si riserva di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo.

**ORGANIZZAZIONE** (Per informazioni e prenotazione obbligatoria contattare):  
**Raul 339 4039792 Silvia 338 5072924 Roberto R. 366 5757763** (meglio la sera o tramite Whats App).

## **REGOLAMENTO GITE AZIMUT**

Questa iniziativa è riservata ai soci azimut in regola con il tesseramento;

